

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi



Resurgere

di Giovanni Pistoia



Dovremmo imparare dal sole, dalla notte, dal pesce, dal seme. Dovremmo imparare dal sole che muore; sa di risorgere e nasce ogni giorno, e non è quello di ieri che mai tornerà; dovremmo imparare dalla notte, sa di annunciare la luce che vestirà nuovi colori; dovremmo imparare dal pesce, sa -dopo una lunga stagione d'oblio- di esplodere alla vita, e rinnova l'incanto e non conosce l'antico. Dovremmo imparare dal libro maestro, aperto da sempre e mai letto fino in fondo, e non so dire perché. Eppure, moriamo ogni giorno; che altro è il sonno se non una parentesi morta nel diuturno correre del giorno. Ci svegliamo ogni mattina, ed è un miracolo che si ripete, perché nulla è dato per scontato, ma non risorgiamo come il sole, la notte, il pesce. È lo scampanello fastidioso della sveglia che ci costringe, quasi mal volentieri, al giorno donato, e non il verso del gallo che ci canta l'aurora. Dovremmo ascoltare, e dopo aver lasciato alle ortiche le tossine del giorno perduto, il silenzio della notte, come il seme la terra, perché il mattino sia davvero, e ancora, vita; perché ogni alba sia primavera di resurrezione. Incorriamo l'eternità, e ci dimentichiamo di vivere l'infinito presente; la resurrezione da vivi, per rinnovare ed elevare la nostra e l'altrui presenza, è coraggiosa conquista. Risorgere ogni giorno non è cosa da poco, ma è la nostra meta se non vogliamo essere cosa perduta. Se non dovessimo riuscirci, buttiamo la sveglia, compriamoci un gallo, ripartiamo da quello.

(Inedito)